

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2064 del 26/04/2022
Oggetto	DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 e DITTA MODIGLIANTICA SNC DI MORTANI MAURIZIO E C. - ADOZIONE AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI BRISIGHELLA, VIA SCAVIGANO N. 62.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2188 del 26/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno ventisei APRILE 2022 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: DPR N. 59/2013, LR N. 13/2015 – **DITTA MODIGLIANTICA SNC DI MORTANI MAURIZIO E C.** - ADOZIONE **AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)** PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ DI LABORATORIO DI PASTICCERIA ARTIGIANALE, NELL'IMPIANTO SITO IN COMUNE DI **BRISIGHELLA, VIA SCAVIGANO N. 62.**

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13/2015, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, ivi comprese le modalità di conclusione dei procedimenti in corso avviati presso le Province;

VISTA l'istanza presentata allo Sportello Unico (SUAP) dell'Unione della Romagna Faentina in data 21/12/2021 e acquisita da questa ARPAE SAC di Ravenna con PG 199287/2021 del 27/12/2021 (Pratica Sinadoc 35134/2021), dalla **Ditta Modigliantica snc di Mortani Maurizio e C** (PIVA 03311190403), avente sede legale in Modigliana (FC), via Garibaldi n. 30 e impianto in Comune di **Brisighella, via Scavigano n. 62**, intesa ad ottenere il rilascio dell'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)**, ai sensi del DPR n. 59/2013, comprensiva di:

- autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs n. 152/2006 e smi);

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento:

- ✓ *D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III in materia di disciplina e autorizzazione degli scarichi idrici;

- ✓ *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province e ai Comuni relativamente all'autorizzazione agli scarichi di acque reflue in acque superficiali;
- ✓ *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai medesimi Enti le funzioni in materia ambientale già conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/06 e smi;
- ✓ *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi per la pratica ARPAE n. 35134/2021, emerge che:

- la Ditta svolge attività di laboratorio di pasticceria artigianale;
- la Ditta ha presentato al SUAP territorialmente competente in data 21/12/2021 l'istanza e relativa documentazione tecnico-amministrativa allegata, acquisita da questa ARPAE con PG 199287/2021 del 27/12/2021, per il rilascio dell'AUA comprensiva del seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue industriali (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza di ARPAE SAC;
- come previsto dall'art. 4, comma 1) del DPR n. 59/2013, è stata esperita la verifica di correttezza formale della domanda che risultava completa ai fini dell'avvio del procedimento, e contestualmente non sussisteva la necessità di integrare la documentazione presentata come comunicato allo SUAP con nota PG. 200828/2021 del 30/12/2021 ;
- **Vista la nota PG 1312547/2022 del 26/01/2022, con la quale il SUAP ha trasmesso a questa ARPAE SAC , la documentazione integrativa volontaria presentata dalla ditta nella quale di-chiara che le acque reflue da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche e non acque reflue industriali come precedentemente dichiarato, pertanto il titolo abilitativo ambientale da ricomprendere nell'AUA è il seguente:**
 - **autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;**

PRESO ATTO delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota PG Provincia di Ravenna n. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi idrici e emissioni in atmosfera disciplinate dall'art. 269 e dall'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi non vengono in rilievo ai fini delle verifiche antimafia di cui al DLgs n. 159/2011 e, quindi, sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere all'adozione dell'AUA a favore della **Ditta Modiglianti-ca snc di Mortani Maurizio e C.** , nel rispetto di condizioni e prescrizioni per l'esercizio dell'attività di laboratorio di pasticceria artigianale, in riferimento al titolo abilitativo ambientale richiesto e da sostituire con l'AUA stessa, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;

PRECISATO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

VISTA la deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 2022-30 del 08/03/2022 relativa al conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna al Dott. Ermanno Errani;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 4, comma 4) del DPR n. 59/2013, l'Autorità competente (ARPAE - SAC di Ravenna) adotta il provvedimento di AUA nel termine di 90 giorni dalla presentazione della domanda completa e corretta formalmente al SUAP territorialmente competente, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazione documentale;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Paola Ricci della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

1. DI ADOTTARE, ai sensi del DPR n. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** a favore della **Ditta Modigliantica snc di Mortani Maurizio e C** (PIVA 03311190403), avente sede legale in Modigliana (FC), via Garibaldi n. 30 e impianto in Comune di Brisighella, via Scavigano n. 62, per l'esercizio dell'attività di **laboratorio di pasticceria artigianale**, fatti salvi i diritti di terzi;
2. DI DARE ATTO che la presente AUA comprende e sostituisce il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - autorizzazione allo scarico in acque superficiali di acque reflue domestiche (ai sensi dell'art. 124 del DLgs. n. 152/2006 e smi) – di competenza comunale;Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la Ditta deve essere in possesso, previste dalle normative vigenti e non comprese dalla presente AUA;
3. DI VINCOLARE la presente AUA al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Per l'esercizio dell'attività/impianto, il gestore deve rispettare tutte le condizioni e prescrizioni specifiche, contenute nell'allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento di AUA. In particolare:
 - l'**Allegato A)** al presente provvedimento **riporta** le condizioni e prescrizioni specifiche per gli scarichi in acque superficiali di acque reflue domestiche.È altresì fatto salvo il rispetto delle norme in materia di sicurezza e igiene degli ambienti di lavoro;
 - 3.b) Eventuali modifiche dell'attività e/o dell'impianto oggetto della presente AUA devono essere comunicate ovvero richieste ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013.
Costituiscono modifica sostanziale da richiedere, ai sensi dell'art. 6, comma 2) del DPR n. 59/2013, tramite il SUAP territorialmente competente, con apposita domanda per il rilascio di nuova AUA, in particolare:
 - ✓ ogni eventuale ristrutturazione o ampliamento che determini variazioni quali-quantitative dello scarico soggetto a nuova autorizzazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - 3.c) La presente AUA è comunque soggetta a rinnovo ovvero revisione delle prescrizioni contenute nell'AUA stessa, prima della scadenza, qualora si verifichi una delle condizioni previste all'art. 5, comma 5) del DPR n. 59/2013;
4. DI STABILIRE che, ai sensi dell'art. 3, comma 6) del DPR n. 59/2013, la **validità dell'AUA** è fissata pari a **15 anni a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente** ed è rinnovabile. A tal fine, almeno **6 mesi prima della scadenza**, dovrà essere presentata apposita **domanda di rinnovo** ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
5. DI DARE ATTO che l'**AUA adottata** con il presente provvedimento diviene esecutiva sin dal momento della sottoscrizione della stessa da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci, **assumendo efficacia dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente**;
6. DI DARE ATTO che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente provvedimento;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale ARPAE di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4, comma 7) del DPR n. 59/2013, al SUAP territorialmente competente per il rilascio al soggetto richiedente. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati dell'Unione della Romagna Faentina, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza il presente provvedimento autorizzativo viene pubblicato sul sito istituzionale di ArpaE,
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE;

- contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine per la pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza.
- Si informa che avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE
SAC DI RAVENNA
Dott. Ermanno Errani

SCARICHI IN ACQUE SUPERFICIALI DI ACQUE REFLUE DOMESTICHE

Condizioni

1. Le acque da scaricare in acque superficiali sono acque reflue domestiche derivanti da un piccolo laboratorio artigianale che si occupa di produzione di pasticceria secca e prodotti tipici locali. Tale laboratorio è insediato al piano terra di un immobile destinato per la restante parte (piano primo) ad uso di civile abitazione; il laboratorio e l'abitazione civile condividono il sistema di trattamento delle acque reflue domestiche (la fossa Imhoff ed il filtro batterico anaerobico).
2. Il proprietario della civile abitazione è anche il legale rappresentante della società Modigliantica S.N.C. Di Mortani Maurizio E C..
3. Il numero degli abitanti equivalenti dell'insediamento, comprensivo della civile abitazione, risulta essere di **4** in relazione al numero ed alle dimensioni delle camere da letto (3 AE) e al numero dei dipendenti del laboratorio (1 AE per 2 dipendenti), così come dichiarato nella domanda.
4. Le materie prime dichiarate sono: farina, lievito, uova, zucchero;
5. I sistemi di trattamento delle acque reflue domestiche, adottati sono costituiti da degrassatori, una fossa Imhoff e un filtro batterico anaerobico.
6. Le acque reflue domestiche derivanti dal lavandino del laboratorio confluiscono nel fosso di guardia previo passaggio in un degrassatore dedicato, nella fossa Imhoff e nel filtro batterico anaerobico. Le acque reflue domestiche derivanti dalla civile abitazione subiscono anch'esse un trattamento di depurazione (degrassatore, fossa Imhoff e filtro batterico anaerobico) e recapitano al fosso di guardia.
7. Le suddette acque reflue domestiche confluiscono in corso d'acqua superficiale (fosso di guardia) previo passaggio in un pozzetto ufficiale di prelievo.
8. I sistemi di trattamento adottati per la depurazione delle acque reflue domestiche derivanti dall'insediamento di cui sopra rispettano i criteri fissati dalla tabella B della DGR 1053/03 e i dimensionamenti dei sistemi di trattamento rispettano i valori previsti dalla tabella A della delibera di cui sopra, in ragione del numero di abitanti equivalenti serviti (**4 AE**).

Prescrizioni

- a) gli impianti di trattamento delle acque reflue domestiche, quali pozzetti degrassatori, fossa Imhoff e filtro batterico, al fine di assicurare un corretto funzionamento devono essere puliti periodicamente ed almeno 1 volta all'anno da Ditte autorizzate; la documentazione attestante l'avvenuta pulizia e smaltimento dei reflui va conservata presso l'abitazione a disposizione degli organi di vigilanza;
- b) la planimetria della rete fognaria contenuta nella Tavola "Manutenzione straordinaria con opere edilizie complementari al risparmio energetico" del 03/02/2022 (redatta dallo studio tecnico Geom. Casadio Marcello), costituisce parte integrante della presente AUA.
- c) devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni di acque reflue nel corpo ricevente onde evitare esalazioni moleste e proliferazione di insetti.

STUDIO TECNICO
 Casadio geom. Marcello
 via Roma n. 6 48013 Brisighella (RA)
 tel/fax 0546/80151 e-mail casadiogeometram@gmail.com

Manutenzione straordinaria con
 opere edilizie complementari al
 risparmio energetico

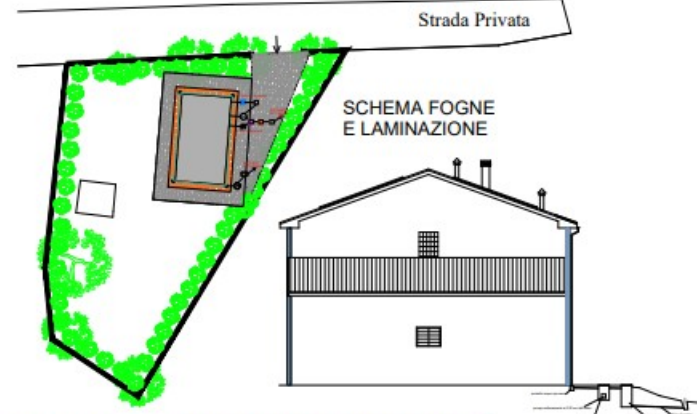
Proprietà: MORTANI MAURIZIO Ubicazione: VIA SCAVIGNANO N. 62
 COMUNE: BRISIGHELLA LOCALITÀ: Marzeno

Foglio	110				Mappale	92
Sub	7	8				

BRISIGHELLA : 3 FEBBRAIO 2022

ELABORATI STATO DI PROGETTO

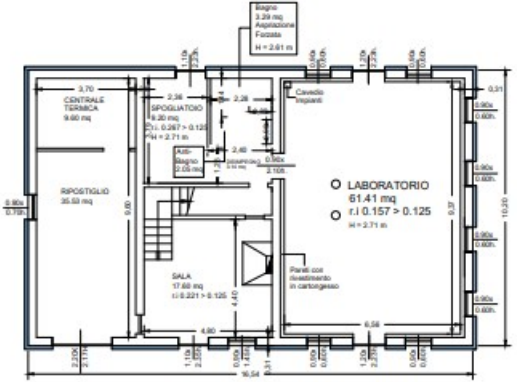
TAV. AUA
 scala 1/100



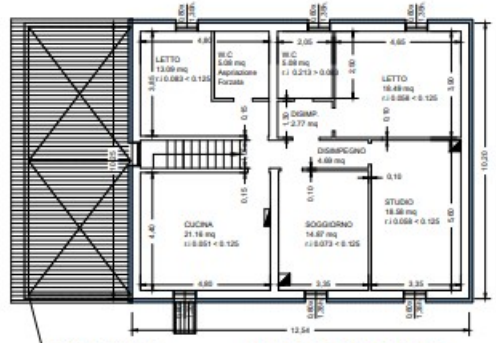
**AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO GIÀ PRESENTATA
 IN DATA in data 20/07/2021 PROTOCOLLO N. 58987**

LEGENDA

	fossa imhoff n. 4 abitanti equivalenti 250 LITRI X 4 = 1000 LITRI = 1 mc 1,00 x 1,00 x 1,80 = 1,80 mc > 1,00 mc
	sgrasso f: 120 x 0,80 (h) = 0,90 mc > 0,20 mc
	derivazione 0,50 x 0,50 x 0,50
	filtro anaerobico batterico per 4 abitanti equivalenti (vedi scheda allegata)
	pozzetto campionamento 0,50 x 0,50 x 0,50
	vasca laminazione 3 x 2 x 1 = 6 mc > 5,64 mc (vedi relazione Geologo Giancarlo Andreatta allegata)
	vasca raccolta acque piovane 170,40 mq / 50 = 3,41 mc 2 x 2 x 1 = 4 mc > 3,41
	pozzetti acque piovane 0,50 x 0,50 x 0,50
	sgrasso f: 120 x 0,80 (h) = 0,90 mc > 0,20 mc



PIANTA PIANO TERRA
 Scala 1:100



PIANTA PRIMO PIANO
 Scala 1:100

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.